



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - VENERDÌ, 19 DICEMBRE 2008

5° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 12 NOVEMBRE 2008 - N. 8/8397 (3.6.0)
Modalità per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico (art. 4 comma 1, lett. d), 3, 4, e art. 10, comma 1, lett. a) e 3, l.r. n. 26/2002) 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Giovani, sport, turismo e sicurezza

TESTO COORDINATO DEL D.D.U.O. 20 NOVEMBRE 2008 - N. 13440 (3.6.0)
«Approvazione bando anno 2008 per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico», rettificato dal d.d.u.o. n. 14542 del 9 dicembre 2008. 7

Anno XXXVIII - N. 262 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2008031)

D.g.r. 12 novembre 2008 - n. 8/8397

(3.6.0)

Modalità per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico (art. 4 comma 1, lett. d), 3, 4, e art. 10, comma 1, lett. a) e 3, l.r. n. 26/2002)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» e letto in particolare l'art. 10, comma 1 che prevede che la Regione, nel rispetto dei criteri definiti ai sensi dell'articolo 4, commi 1, lettera d), 3 e 4, conceda contributi, anche in conto capitale, tra l'altro, per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento anche sotto il profilo della sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche e l'ampliamento degli impianti già esistenti;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della VIII legislatura e il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR) 2007-2009, che all'Asse 2.4.2 «Sviluppo dell'impiantistica sportiva» prevedono che per la pratica dell'attività sportiva siano disponibili impianti adeguati, moderni e polifunzionali, distribuiti omogeneamente sul territorio e che, per raggiungere tale scopo, sia necessario promuovere lo sviluppo e la gestione di strumenti per agevolare l'accesso al credito sia per l'adeguamento e il recupero degli impianti esistenti che per la realizzazione di nuove strutture polifunzionali e di eccellenza anche destinate ad eventi internazionali;

Richiamata la d.c.r. dell'8 luglio 2003, n. 849, adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 2 della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26, che definisce gli interventi regionali in materia di impiantistica e di attrezzature sportive, che risultano a tutt'oggi confermati;

Vista la d.g.r. del 14 settembre 2007, n. 5386, di approvazione, tra l'altro, dei criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico, ai sensi della l.r. 26/02 articolo 4 comma 1 lettera d), comma 2 e 3, articolo 10 comma 1 lettera a) e comma 3;

Visto il censimento dell'impiantistica sportiva, dal quale risultano censiti più di 16.000 impianti distribuiti in oltre 6.000 centri sportivi dislocati sul territorio lombardo;

Preso atto che dal censimento dell'impiantistica sportiva risulta, tra l'altro, che:

- il 24% degli impianti sono da considerarsi obsoleti, essendo stati realizzati da oltre 20 anni e da meno di 30, e necessitano pertanto di interventi di ristrutturazione e/o adeguamento alle norme;
- il 41% degli impianti sono da considerarsi molto obsoleti, essendo stati realizzati da oltre 30 anni, e necessitano, anche in questo caso e laddove sia economicamente conveniente, di interventi di ristrutturazione e/o adeguamento alle norme;
- il 62% degli impianti risultano essere poco fruibili da un punto di vista strutturale, in quanto sono privi di copertura ed in buona parte anche di impianto di illuminazione, oltre al fatto che spesso hanno il fondo in materiale naturale costituito da erba o terra battuta, facilmente deteriorabili poco più dell'1% degli impianti sono dotati di pannelli solari, termici o fotovoltaici, per la produzione di energia di tipo pulito;

Ritenuto opportuno tener conto dei dati risultanti dal censimento e delle risultanze avute dalla precedente iniziativa e proporre pertanto un aggiornamento dei criteri sopra detti, introducendo nuovi criteri di valutazione e selezione dei progetti e rettificando le misure di contributo di cui ai precedenti criteri;

Considerato che i sopra riferiti criteri risultano essere in linea con le direttive e i contenuti di cui al vigente Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, nonché con le previsioni dell'art. 4, commi 1, lettera d), 3 e 4 della l.r. 26/2002;

Richiamate le deliberazioni del 16 febbraio 2005 n. 20894 e del 14 settembre 2007 n. 5386, inerenti la convenzione stipulata con l'Istituto per il Credito Sportivo di Roma per la costituzione e la gestione del fondo regionale sul quale far gravare gli oneri a carico della Regione Lombardia, quali contributi in conto interessi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto per il credito Sportivo;

Preso atto che l'attuazione delle iniziative da intraprendersi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione sarà subordinata alla previsione di adeguata copertura finanziaria sulla UPB 2.4.2.3.67;

Vista altresì la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 12 prescrive l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni della determinazione e della pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le stesse devono attenersi nella concessione di contributi e vantaggi economici ad Enti pubblici e ad operatori privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico (l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 – articolo 4, commi 1 lettera d), 3, 4), riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2. dato atto che l'attuazione delle iniziative da intraprendersi secondo i criteri di cui alla presente deliberazione sarà subordinata alla previsione di adeguata copertura finanziaria sulla UPB 2.4.2.3.67;

3. di rinviare alla dirigente della U.O. competente l'esecuzione dei conseguenti adempimenti attuativi e l'adozione degli atti conseguenti;

4. di disporre la pubblicazione e della presente deliberazione e dei suoi allegati:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
- sul sito www.sport.regione.lombardia.it.

Il segretario: Pilloni

— • —

ALLEGATO A) alla d.g.r. n. 8397 del 12 novembre 2008

**CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI
IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE
DI IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO**

(l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 – art. 4, commi 1, lettera d), 3, 4,
e articolo 10, comma 1, lettera a)

INDICE

- 1. Indirizzo generale dell'intervento regionale**
- 2. Soggetti beneficiari ammessi al contributo regionale**
- 3. Criteri per l'assegnazione dei contributi**
 - A. Tipologia degli interventi ammessi al contributo regionale
 - B. Tipologia delle spese ammesse al contributo regionale per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto C)
 - C. Condizioni preliminari necessarie per l'ammissibilità al contributo regionale
 - D. Criteri di valutazione e selezione dei progetti (qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)
 - E. Misura dell'agevolazione
- 4. Revoca dei contributi**
- 5. Controlli da parte dell'Amministrazione Regionale**

**1. INDIRIZZO GENERALE
DELL'INTERVENTO REGIONALE**

- a. Migliore utilizzazione e potenziamento del patrimonio impiantistico esistente;
- b. riequilibrio impiantistico territoriale e tipologico.

**2. SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI
AL CONTRIBUTO REGIONALE**

Possono beneficiare dei contributi in conto interessi assegnati ai sensi della l.r. 26/02 – articolo 10 comma 1 – i soggetti di seguito indicati:

- a. **Enti Pubblici** (Regioni, Province, Comuni, forme associative di Enti Locali, Università degli Studi etc.).
- b. **Federazioni Sportive Nazionali.**
- c. **Società e Associazioni** praticanti attività sportiva dilettantistica senza fini di lucro (l'assenza di fini di lucro deve essere intesa anche mediante l'esplicita dicitura nello statuto dei seguenti concetti: Gli avanzi di gestione non possono essere divisi tra i soci ma devono essere reinvestiti nella società/associazione/altro. In caso di scioglimento della società/associazione/altro il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a società/associazione/altro avente stessi fini e caratteristiche).
- d. **Enti di Promozione Sportiva.**
- e. **Centri di aggregazione giovanile.**
- f. Ogni altro **Ente Morale** che persegua, in conformità alla normativa che lo concerne e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (**Parrocchie ed Enti Ecclesiastici, Enti Religiosi vari, etc.**).
- g. **Le Cooperative Sociali** di cui alla l. 381/91.

I soggetti di cui sopra dovranno in ogni caso essere:

- nel caso di interventi su impianti sportivi esistenti: titolari della proprietà dell'impianto oppure, in alternativa, titolari della gestione dell'impianto stesso, mediante convenzione stipulata con il proprietario (il titolare della proprietà deve essere compreso tra quelli previsti al precedente punto 2. Relativamente alle richieste di contributo presentate da soggetti titolari della gestione di impianti sportivi, la convenzione dovrà avere scadenza con data non anteriore a quella di restituzione dell'ultima rata di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo;
- nel caso di interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi: titolari della proprietà dell'area sulla quale si dovrà realizzare l'impianto o soggetti che abbiano già avviato accordi con i proprietari dell'area stessa ai fini della sua acquisizione.

3. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI

- A. Tipologia degli interventi ammessi al contributo regionale:**
 - A.1.** interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, ri-

conversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

- A.2.** interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi;

B. Tipologia delle spese ammesse al contributo regionale per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 3.A):

B.1. spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);

B.2. spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);

B.3. spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);

B.4. spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;

B.5. spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;

B.6. spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché ritenute necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi.

Relativamente alle spese sopra elencate per gli interventi di cui al precedente punto 3.A, è possibile ammettere all'agevolazione finanziaria fino al 100% del costo dell'opera sportiva.

C. Condizioni preliminari necessarie per l'ammissibilità al contributo regionale

Le richieste di agevolazione attinenti all'impiantistica sportiva ai sensi della l.r. 26/02 – articolo 10 comma 1, devono soddisfare alcuni requisiti essenziali preliminari per poter essere ammesse all'istruttoria, ed in particolare devono:

C.1. essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente punto 2.;

C.2. riguardare la realizzazione di interventi (intero progetto o lotti funzionali dello stesso) aventi tipologia compresa tra quelle previste al precedente punto 3.A;

C.3. essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;

C.4. riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);

C.5. essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

D. Criteri di valutazione e selezione dei progetti (qualità progettuale dell'intervento definita in termini di punteggio)

Le richieste di contributo per la realizzazione degli interventi previsti al precedente punto 3.A, saranno valutate mediante l'attribuzione di punteggi che dovranno evidenziare la qualità dei progetti.

Conformemente a quanto previsto dalla programmazione regionale, saranno individuate con successivo provvedimento dirigenziale le tipologie qualitative (da scegliersi tra quelle sotto specificate) che concorreranno a definire la qualità progettuale dell'intervento.

Saranno altresì individuati i punteggi minimi per l'ammissibilità dei progetti presentati.

D.1. Abbattimento delle barriere architettoniche (vale solo per interventi sull'esistente)

- Interventi di impiantistica sportiva che prevedono anche l'abbattimento delle barriere architettoniche: *punti 10.*
- Interventi di impiantistica sportiva per i quali non sono previste opere di abbattimento delle barriere architettoniche: *punti 0.*

D.2. Adeguamento alle normative sulla sicurezza (vale solo per interventi di adeguamento degli impianti tecnologici esistenti al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37)

- Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: *punti 10*.
- Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva non comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: *punti 0*.

D.3. Affidamento della gestione degli impianti

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una *convenzione* di affidamento della gestione a terzi (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di intenti sottoscritta dal proprietario e dal futuro gestore): *punti 10*.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali non sono in vigore convenzioni per l'affidamento della gestione a terzi: *punti 0*.

D.4. Aree parco

- Interventi ricadenti in aree parco: *punti 5*.
- Interventi non ricadenti in aree parco: *punti 0*.

D.5. Aumento della fruibilità degli impianti esistenti (vale solo per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: *punti 10*.
- Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che non comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: *punti 0*.

L'aumento della fruibilità degli impianti oggetto di richiesta di contributo verrà considerata nei seguenti casi:

- posa in opera di copertura per un impianto esistente scoperto;
- realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto esistente che ne è privo.

D.6. Bassi costi di gestione

- Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi esclusivamente relativi ad impianti sportivi aventi un costo di gestione inferiore ad € 2.000,00 annui: *punti 25*.
- Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi tra l'altro relativi ad impianti sportivi aventi un costo di gestione pari o superiore ad € 2.000,00 annui: *punti 0*.

D.7. Cantierabilità dei progetti presentati

- *Progetto esecutivo* (in conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 5 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006): *punti 10*.
- *Progetto definitivo* (in conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 4 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006): *punti 5*.
- *Progetto preliminare* (in conformità a quanto previsto dall'art. 93 comma 3 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006): *punti 0*.

D.8. Copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente

Nel caso in cui il soggetto beneficiario richieda un finanziamento a copertura parziale del costo complessivo dell'intervento, la restante parte del costo dell'intervento dovrà essere sostenuta a cura del soggetto stesso (autofinanziamento).

In funzione del valore assunto dal rapporto tra la copertura di autofinanziamento rispetto al costo complessivo dell'intervento verrà assegnato un punteggio variabile da un minimo di *0 punti* (nessuna disponibilità finanziaria) ad un massimo di *10 punti*.

D.9. Distribuzione territoriale omogenea degli impianti

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi la cui tipologia risulti già presente sul territorio, ma l'ubicazione non consente di raggiungere l'impianto in un tempo mediamente inferiore a 30 minuti: *punti 5*.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi la cui tipologia risulti già presente sul territorio, ma l'ubicazione consente di raggiungere l'impianto in un tempo mediamente inferiore a 30 minuti: *punti 0*.

D.10. Energia pulita

- Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito (emissioni zero) per la gestione dell'impianto: *punti 7*.
- Interventi che non prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito per la gestione dell'impianto: *punti 0*.

D.11. Erba sintetica (vale solo per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con fondo in erba sintetica: *punti 20*.
- Richieste di agevolazione non comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con fondo in erba sintetica: *punti 0*.

D.12. Gestione sostenibile degli impianti

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali si rilevi un risultato lordo di gestione a regime in attivo od in pareggio: *punti 5*.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali si rilevi un risultato lordo di gestione a regime in passivo: *punti 0*.

Nel caso di nuovi impianti da realizzare dovranno essere fatte delle ragionevoli previsioni.

D.13. Grado di saturazione dell'impianto (vale solo per gli interventi di cui al precedente punto 3.A.1)

- Interventi su impianti sportivi esistenti aventi un *grado di saturazione* (n. ore impegnate/n. ore di apertura) *superiore al 50%*: *punti 10*.
- Interventi su impianti sportivi esistenti aventi un *grado di saturazione* (n. ore impegnate/n. ore di apertura) inferiore o uguale al *50%*: *punti 0*.

Il grado di saturazione dell'impianto è ricavato dal data base del censimento dell'impiantistica sportiva; nel caso in cui il suddetto indicatore non sia stato inserito nel data base da parte delle amministrazioni comunali, *non verrà attribuito alcun punteggio*.

D.14. Pieno utilizzo dell'impianto

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una *convenzione con istituti scolastici* (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di intenti) *per l'utilizzo* degli stessi per almeno 3 anni: *punti 20*.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una *convenzione con altri soggetti* (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di impegno) *per l'utilizzo* degli stessi per almeno 3 anni: *punti 10*.
- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali non sono in vigore convenzioni per l'utilizzo degli stessi da parte di particolari soggetti: *punti 0*.

In ogni caso per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere chiaramente individuate:

- le categorie dei soggetti che utilizzeranno l'impianto
- il periodo di utilizzo dello stesso.

D.15. Priorità dell'opera espressa dalla Provincia, finalizzata ad una distribuzione territoriale omogenea e razionale degli impianti sportivi.

- *Priorità alta*: *punti 10*.
- *Priorità media*: *punti 5*.
- *Priorità bassa*: *punti 0*.

D.16. Recupero di aree industriali dismesse

- Interventi per la cui realizzazione è previsto il *recupero di aree industriali dismesse*: *punti 5*.
- Interventi per la cui realizzazione non è previsto il recupero di aree dismesse: *punti 0*.

D.17. Tipologia dell'intervento da realizzare

- Intervento riguardante esclusivamente *impianti polivalenti* (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere più di un'attività sportiva): *punti 20*.
- Intervento riguardante *impianti monovalenti e polivalenti*: *punti 10*.
- Intervento riguardante esclusivamente impianti monovalenti (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere una sola attività sportiva): *punti 0*.

D.18. Valenza territoriale dell'intervento

- Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di *valenza prevalentemente sovracomunale*: *punti 10*.
- Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di *valenza prevalentemente comunale*: *punti 0*.

Per valenza territoriale deve intendersi quella relativa all'utiliz-

zo dell'impianto, ossia se l'utilizzo dell'impianto sportivo o la previsione di utilizzo (per i nuovi impianti da realizzare) è prevalentemente da parte di residenti nel Comune di ubicazione dell'impianto oppure di residenti in altri Comuni.

E) Misura dell'agevolazione

L'assegnazione dei contributi in conto interessi viene fatta prevedendo agevolazioni differenziate in funzione della tipologia del soggetto richiedente, dell'importo di progetto e del contesto territoriale di riferimento.

La misura delle sopra dette agevolazioni viene stabilita come di seguito indicato:

1. relativamente alle richieste di contributo presentate da forme associative di Enti Locali (di cui al Capo V del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni), è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 100% dello stesso. Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 2.000.000,00. Il contributo complessivamente assegnato con la suddetta misura non potrà in ogni caso superare il 50% delle risorse messe a disposizione per l'iniziativa;
2. relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo fino ad € 200.000,00, è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 100% dello stesso;
3. relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo superiore ad € 200.000,00 è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 25% del tasso di riferimento e sconto fissato dalla U.E.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 5 milioni.

La misura prevista al precedente punto 3, può essere ulteriormente incrementata qualora l'intervento oggetto di richiesta di contributo faccia parte di un «Programma di Sviluppo Turistico» approvato ai sensi della l.r. 15/2007 (testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) articolo 4 comma 5: in tal caso è previsto un contributo aggiuntivo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 25% del tasso di riferimento e sconto fissato dalla U.E.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 2 milioni.

4. REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'agevolazione concessa da Regione Lombardia ai soggetti previsti dal precedente punto 2, per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 3.A potrà essere successivamente revocata dal dirigente competente della Giunta regionale della Lombardia nei seguenti casi:

- a. Mancato rispetto dei termini di seguito specificati:
 - Il contratto di mutuo deve essere sottoscritto entro 5 mesi dalla data di Comunicazione del contributo regionale per i progetti di importo fino a 200.000 euro ed entro 8 mesi per i progetti di importo superiore a 200.000 euro.
 - Gli interventi devono essere ultimati entro e non oltre la fine del 4° esercizio successivo a quello nel quale viene assunto l'impegno della spesa da parte di Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale n. 34/78.
Nel caso in cui non vengano rispettati i tempi sopra indicati ed in presenza di un'adeguata motivazione che dimostri che il ritardo non dipende dalla volontà del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una deroga da parte della Dirigente competente.
- b. Realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al contributo in conto interessi.
- c. Realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato).
- d. Mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale.

5. CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

L'Amministrazione Regionale effettuerà controlli a campione sugli interventi agevolati al fine di accertare la conformità delle opere realizzate rispetto alla documentazione di progetto presentata.

D) ATTI DIRIGENZIALI**GIUNTA REGIONALE
D.G. Giovani, sport, turismo e sicurezza**

(BUR2008032)

(3.6.0)

**Testo coordinato del d.d.u.o. 20 novembre 2008 - n. 13440
«Approvazione bando anno 2008 per l'accesso ai contributi
in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di
uso pubblico», rettificato dal d.d.u.o. n. 14542 del 9 dicem-
bre 2008**

LA DIRIGENTE DELL'U.O. INFRASTRUTTURE IMPIANTI
E COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Vista la l.r. 8 ottobre 2002, n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia»;

Considerato che l'art. 10 comma 1 della sovracitata l.r. n. 26/2002 prevede, tra l'altro, che la Regione conceda contributi, anche in conto capitale, nel rispetto dei criteri definiti ai sensi dell'art. 4, commi 1, lettera d), 3 e 4, per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento anche sotto il profilo della sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche e l'ampliamento degli impianti già esistenti;

Vista la d.g.r. n. 8/8397 del 12 novembre 2008 di approvazione dei criteri per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico in attuazione dell'articolo 10 comma 3 della richiamata legge regionale 26/2002;

Vista la convenzione tra Regione Lombardia ed Istituto per il Credito Sportivo di Roma, sottoscritta in Milano in data 21 settembre 2007 ed inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 25 settembre 2007 al numero 10387/RCC;

Preso atto della costituzione di un Fondo regionale finalizzato alla concessione di mutui agevolati per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, presso la Banca Nazionale del Lavoro, conto corrente n. 2750 cointestato Regione Lombardia/Istituto per il Credito Sportivo, coordinate bancarie ABI 01005 e CAB 03200;

Considerato che l'articolo 4, comma 5 della sopramenzionata l.r. 26/2002 prevede che il dirigente regionale competente, sulla base dei criteri sopra detti, definisca con proprio atto, tra l'altro, le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti e delle relative domande di finanziamento nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti riferiti al settore dell'impiantistica sportiva;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», che all'art. 12 prescrive l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni della determinazione e della pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le stesse devono attenersi nella concessione di contributi a vantaggi economici ad Enti pubblici e ad operatori privati;

Considerato di dover procedere, alla formalizzazione del bando per l'assegnazione di contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico per l'anno 2008, ove sono precisati, tra l'altro:

1. le scadenze per gli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi;
2. le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti e delle relative domande di finanziamento;
3. le modalità di erogazione dei finanziamenti;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi dell'ottava legislatura;

DECRETA

1. di approvare il bando per l'anno 2008 per l'accesso ai contributi in conto interessi per la realizzazione di impianti sportivi di uso pubblico, ai sensi della l.r. 26/2002 – articolo 10 comma 3, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (**allegato A**) (*);

2. di dare atto che al bando per l'anno 2008 è riservata una dotazione finanziaria complessiva pari a 10 milioni di euro che trova adeguata copertura sul bilancio pluriennale 2008-2010 – capitoli 2.4.2.3.67.6573 e 2.4.2.3.67.6574, che presentano la necessaria disponibilità;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia
- sul sito internet www.sport.regione.lombardia.it.

La dirigente:
Benedetta Sevi

(*) Si riporta il testo dell'Allegato rettificato nella parte relativa alle modalità di presentazione delle domande dal d.d.u.o. n. 14542 del 9 dicembre 2008.

ALLEGATO A

TITOLO

**IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO
CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI
AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
ANNO 2008
(legge regionale n. 26 dell'8 ottobre 2002
art. 10 comma 3)**

INDICE

1. Perché vengono concessi contributi per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva
2. Chi può richiedere il contributo
3. Caratteristiche dell'iniziativa
 - 3.1 Quali sono gli interventi ammessi al contributo regionale
 - 3.2 Quali sono le spese ammesse al contributo regionale
4. Presentazione della domanda
 - 4.1 Dove e come si presenta
 - 4.2 Quando si presenta
5. Come vengono valutate le domande
6. Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo
7. Come viene erogato il contributo
8. Controlli, revoche, sanzioni
9. Informativa sul trattamento dei dati personali
10. Elementi specifici
11. A chi rivolgersi per avere informazioni

1. PERCHÉ VENGONO CONCESSI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA

Regione Lombardia promuove da sempre la pratica delle attività sportive per il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e della salute dei cittadini, anche sostenendo la realizzazione delle strutture necessarie allo svolgimento delle attività stesse.

L'obiettivo primario che Regione Lombardia si prefigge attraverso il presente bando è quello di riqualificare l'impiantistica sportiva del proprio territorio, tanto attraverso la ristrutturazione degli impianti esistenti quanto attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sopra specificato, Regione Lombardia concede, con il presente bando, contributi in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo.

2. CHI PUÒ RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono richiedere i contributi di cui al presente bando i soggetti di seguito indicati:

- 2a) **Enti Pubblici** (Regioni, Province, Comuni, Unioni di Comuni, Università degli Studi etc.);
- 2b) **Federazioni Sportive Nazionali**;
- 2c) **Società e Associazioni** praticanti attività sportiva senza fini di lucro (l'assenza di fini di lucro deve essere intesa anche mediante l'esplicita dicitura nello statuto dei seguenti concetti: gli avanzi di gestione non possono essere divisi tra i soci ma devono essere reinvestiti nella società/associazione/altro. In caso di scioglimento della società/associazione/altro il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a società/associazione/altro avente stessi fini e caratteristiche);
- 2d) **Enti di Promozione Sportiva**;
- 2e) **Centri di Aggregazione Giovanile**, purché costituiti sotto forma di associazione anche non riconosciuta;
- 2f) ogni altro **Ente Morale** che persegua, in conformità alla normativa che lo concerne e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (**Parrocchie ed Enti Ecclesiastici, Enti Religiosi vari, etc.**);
- 2g) **Cooperative Sociali di cui alla l. 381/91.**

I soggetti di cui sopra dovranno in ogni caso essere:

- nel caso di interventi su *impianti sportivi esistenti*: titolari della proprietà dell'impianto oppure, in alternativa, titolari della gestione dell'impianto stesso, mediante convenzione stipulata con il proprietario (il titolare della proprietà deve essere compreso tra quelli previsti al precedente punto 2). Relativamente alle richieste di contributo presentate da soggetti titolari della gestione di impianti sportivi, la convenzione dovrà avere scadenza con data non anteriore a quella di restituzione dell'ultima rata di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo;
- nel caso di interventi di realizzazione di *nuovi impianti sportivi*: titolari della proprietà dell'area sulla quale si dovrà realizzare l'impianto o soggetti che abbiano già avviato accordi con i proprietari dell'area stessa ai fini della sua acquisizione.

3. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

L'Istituto per il Credito Sportivo esercita il credito sotto qualsiasi forma operando prevalentemente con i soggetti previsti all'articolo 5, 1° comma, del proprio statuto e concede mutui per la costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, attrezzatura, completamento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, nonché all'acquisto delle relative aree ovvero degli immobili da destinare alle attività sportive o strumentali a queste, secondo le proprie norme regolamentari, in favore dei soggetti individuati da Regione Lombardia quali destinatari degli interventi della l.r. 8 ottobre 2002 n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia».

Secondo quanto previsto nella Convenzione sottoscritta in data 21 settembre 2007 la Giunta regionale della Lombardia e l'Istituto per il Credito Sportivo concedono ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, individuati dalla Regione ed ammessi alla accensione di mutui presso l'Istituto per il Credito Sportivo, i contributi di seguito specificati, consistenti in detrazioni di quote degli interessi:

- *Contributo della Regione Lombardia*: in conformità a quanto previsto dai criteri approvati con deliberazione Giunta regionale n. 8/8397 del 12 novembre 2008, Regione Lombardia concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo, nella seguente misura:

1. relativamente alle richieste di contributo presentate da *Forme associative di Enti Locali* (di cui al Capo V del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni), è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 100% dello stesso.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 2.000.000,00.

Il contributo complessivamente assegnato con la suddetta misura non potrà in ogni caso superare il 50% delle risorse messe a disposizione per l'iniziativa.

2. relativamente alle richieste di contributo presentate per *progetti di importo fino a 200.000,00 euro*, è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 100% dello stesso (nel caso in cui la richiesta venga presentata da Forme associative di Enti Locali di cui al precedente punto 1., tale contributo non viene concesso);

3. relativamente alle richieste di contributo presentate per *progetti di importo superiore a 200.000,00 euro*, è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 25% del tasso di riferimento e sconto fissato dalla U.E. (nel caso in cui la richiesta venga presentata da Forme associative di Enti Locali di cui al precedente punto 1., il contributo si applica esclusivamente ai finanziamenti di importo superiore ad € 2.000.000,00, relativamente alla parte eccedente tale importo).

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 5 milioni.

La misura prevista al precedente punto 3, può essere ulteriormente incrementata qualora l'intervento oggetto di richiesta di contributo faccia parte di un «Programma di Sviluppo Turistico» approvato ai sensi della l.r. 15/2007 (testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) articolo 4 comma 5: in tal caso è previsto un contributo aggiuntivo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 25% del tasso di riferimento e sconto fissato dalla U.E.

Tale contributo viene concesso nei limiti dell'importo di finanziamento pari ad € 2.000.000,00 (nel caso in cui la richiesta venga presentata da Forme associative di Enti Locali di cui al precedente punto 1., il contributo si applica esclusivamente ai finanziamenti di importo superiore ad € 2.000.000,00, relativamente alla parte eccedente tale importo).

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, potrà essere corrisposto, a scelta del richiedente, nelle seguenti due modalità:

- a) *pro-rata*: in questo caso il contributo in conto interessi sarà ceduto a copertura di parte delle rate di mutuo
- b) *attualizzato*: in questo caso il contributo in conto interessi verrà attualizzato utilizzando il medesimo tasso netto di concessione del mutuo (equivalente al tasso lordo sottratto il contributo regionale ed il contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al successivo punto).

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

- *Contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo*: nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente.

Per quanto attiene alla durata dei mutui sui quali far valere il contributo regionale, la stessa non potrà in ogni caso superare i 20 anni.

3.1 Quali sono gli interventi ammessi al contributo regionale

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi del presente bando sono i seguenti:

- interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, ri-

conversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

- interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Con riferimento agli interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi, potrà essere finanziato unicamente l'intero progetto o lotto funzionale dello stesso.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva in ambito scolastico, gli stessi potranno essere finanziati a condizione che gli impianti abbiano un accesso diretto anche dall'esterno e possano pertanto essere utilizzati, oltre che dagli studenti della scuola, anche dal resto della cittadinanza.

Le domande di contributo devono inoltre:

- essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non siano ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- essere relative ad interventi per i quali non siano già stati richiesti contributi e/o finanziamenti a Regione Lombardia;
- riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti (gli interventi ricadenti nei parchi dovranno essere conformi ai piani territoriali di coordinamento dei parchi);
- essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento (se previsto) della tariffa di utilizzo.

3.2 Quali sono le spese ammesse al contributo regionale.

3.2a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);

3.2b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);

3.2c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calcetto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);

3.2d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;

3.2e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive (solamente nel caso di immobili con destinazione d'uso diversa da quella sportiva);

3.2f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.).

Relativamente alle spese sopra elencate per gli interventi di cui al precedente punto 3.1, è possibile concedere contributi fino al 100% del costo dell'opera sportiva.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Dove e come si presenta

La domanda di contributo dovrà essere presentata alla Regione Lombardia, Direzione Generale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza con procedura on line, obbligatoriamente attraverso la modalità informatica presente sul sito www.regione.lombardia.it nella sezione «Direzioni Generali».

Nell'apposita sezione del sito saranno disponibili, a partire dal mese di gennaio 2009, le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali (login/password).

La data effettiva a partire dalla quale sarà possibile presentare domanda di contributo sarà comunicata, con congruo anticipo, sul sito web della Direzione Generale www.sport.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il soggetto richiedente, una volta completata la compilazione, oltre all'invio telematico della domanda dovrà stampare l'apposito modulo di adesione rilasciato dalla procedura informatica, firmarlo in originale ed apporre sullo stesso una marca da bollo da € 14,62.

DOCUMENTAZIONE CARTACEA DA TRASMETTERE

La documentazione cartacea da trasmettere è costituita da:

- modulo di adesione firmato e debitamente bollato (€ 14,62)

- autorizzazione da parte dell'organo competente alla realizzazione dell'opera sportiva oggetto di richiesta di finanziamento (per le Parrocchie occorre l'autorizzazione della Curia, per gli Enti Pubblici occorre la delibera della Giunta, per le Associazioni sportive occorre la delibera dell'Assemblea dei soci, ecc.);

- progetto di massima comprendente almeno:

- relazione tecnica illustrativa (con evidenziate le caratteristiche di progetto che determinano il punteggio di cui al successivo punto 5);
- quadro economico generale con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
- piano finanziario dell'opera da realizzare (come si intende finanziare il costo del progetto);
- documentazione fotografica dello stato di fatto;
- disegni illustrativi principali;

inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 5), devono essere allegate le convenzioni in vigore stipulate con altri soggetti per l'utilizzo dell'impianto sportivo e l'atto di costituzione dell'associazione o della società con il relativo statuto da parte dei soggetti privati.

Al fine di determinare la misura del contributo regionale in conto interessi (ossia l'abbattimento del tasso di interesse del mutuo), è necessario presentare, allegato alla domanda, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3 (nel caso in cui il soggetto richiedente si configuri quale Forma associativa di enti locali e/o nel caso in cui le opere oggetto di richiesta di contributo facciano parte di un Progetto di Sviluppo Turistico).

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

Nel caso in cui la progettazione dell'opera sportiva da realizzare fosse ad uno stadio più avanzato rispetto al progetto di massima (preliminare, definitivo o esecutivo) dovrà essere presentata la corrispondente documentazione di progetto.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA

1 copia (in originale o copia conforme) della documentazione cartacea di cui al precedente punto, deve essere inserita in una busta riportante all'esterno la seguente dicitura: «Regione Lombardia – Impianti sportivi di uso pubblico. Contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo – Bando anno 2008» e deve essere trasmessa o consegnata a

Regione Lombardia
D.G. Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza
via Rosellini, 17 – 20124 Milano

1 copia semplice della documentazione cartacea di cui al precedente punto, deve essere inserita in una busta riportante all'esterno la seguente dicitura: «Regione Lombardia – Impianti sportivi di uso pubblico. Contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo – Bando anno 2008» e deve essere trasmessa o consegnata a

Istituto per il Credito Sportivo
Ufficio di Rappresentanza di Milano
via Santa Tecla, 5 – scala A Terzo Piano
20122 Milano

4.2 Quando si presenta

Le domande di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo devono essere presentate esclusivamente alla Regione Lombardia con procedura on line:

- **a partire dal mese di gennaio 2009** (la data effettiva sarà comunicata con congruo anticipo sul sito web della Direzione Generale www.sport.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia);

- **entro e non oltre le ore 16.30 di martedì 30 giugno 2009.**

Le domande presentate prima o successivamente al periodo sopra menzionato non potranno in ogni caso essere accettate.

5. COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE

L'Istituto per il Credito Sportivo prende atto delle domande di contributo on line presentate alla Regione, riceve a completamento 1 copia semplice della documentazione cartacea com-

prendente gli elaborati di progetto di cui al precedente punto 4.2 e procede ad effettuare preliminarmente una verifica di ammissibilità e successivamente un'istruttoria di merito **sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi di seguito distinti:**

D1) Abbattimento delle barriere architettoniche (vale solo per interventi sull'esistente).

Interventi di impiantistica sportiva che prevedono anche l'abbattimento delle barriere architettoniche: *punti 10.*

Interventi di impiantistica sportiva per i quali non sono previste opere di abbattimento delle barriere architettoniche: *punti 0.*

D2) Adeguamento alle normative sulla sicurezza (vale solo per interventi di adeguamento degli impianti tecnologici esistenti al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37).

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: *punti 10.*

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva non comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: *punti 0.*

D5) Aumento della fruibilità degli impianti esistenti (vale solo per gli interventi relativi ad impianti sportivi esistenti).

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: *punti 10.*

Richieste di agevolazione relative ad interventi di impiantistica sportiva che non comportano l'aumento della fruibilità degli impianti: *punti 0.*

L'aumento della fruibilità degli impianti oggetto di richiesta di contributo verrà considerata nei seguenti casi:

- Posa in opera di copertura per un impianto esistente scoperto
- Realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto esistente che ne è privo.

D6) Bassi costi di gestione

Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi esclusivamente relativi ad impianti sportivi aventi un costo di gestione inferiore ad € 2.000,00 annui: *punti 25.*

Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi tra l'altro relativi ad impianti sportivi aventi un costo di gestione pari o superiore ad € 2.000,00 annui: *punti 0.*

D10) Energia pulita

Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito per la gestione dell'impianto: *punti 7.*

Interventi che non prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito per la gestione dell'impianto: *punti 0.*

D11) Erba sintetica (vale solo per interventi su impianti sportivi esistenti)

Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con fondo in erba sintetica: *punti 20.*

Richieste di agevolazione non comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con fondo in erba sintetica: *punti 0.*

D14) Pieno utilizzo dell'impianto

Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una *convenzione con istituti scolastici* (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di intenti) *per l'utilizzo* degli stessi per almeno 3 anni: *punti 20.*

Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali è in essere una *convenzione con altri soggetti* (per gli impianti da realizzare è necessaria una dichiarazione di impegno) *per l'utilizzo* degli stessi per almeno 3 anni: *punti 10.*

Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi per i quali non sono in vigore convenzioni per l'utilizzo degli stessi da parte di particolari soggetti: *punti 0.*

In ogni caso per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere chiaramente individuate le categorie dei soggetti che utilizzeranno l'impianto ed il periodo di utilizzo dello stesso.

D17) Tipologia dell'intervento da realizzare

Intervento riguardante esclusivamente impianti polivalenti (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere più di un'attività sportiva): *punti 20.*

Intervento riguardante impianti monovalenti e polivalenti: *punti 10.*

Intervento riguardante esclusivamente impianti monovalenti (tipologia di impianti sportivi sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere una sola attività sportiva): *punti 0.*

D18) Valenza territoriale dell'intervento

Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di valenza prevalentemente sovracomunale: *punti 10.*

Richieste di agevolazione per la realizzazione di interventi di valenza prevalentemente comunale: *punti 0.*

Per valenza territoriale deve intendersi quella relativa all'utilizzo dell'impianto, ossia se l'utilizzo dell'impianto sportivo o la previsione di utilizzo (per i nuovi impianti da realizzare) è prevalentemente da parte di residenti nel Comune di ubicazione dell'impianto oppure di residenti in altri Comuni.

Saranno ammessi al contributo regionale in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva di almeno 25 punti.

NOTA BENE: l'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente documentato nel progetto trasmesso. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

6. COMUNICAZIONE DELL'ESITO ED ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo a valere sul presente bando, sarà data comunicazione per iscritto all'interessato da parte della struttura regionale competente, di norma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.

I termini anzidetti si intendono sospesi qualora necessitino ulteriori informazioni/integrazioni per la richiesta presentata.

Qualora l'esito sia positivo, la struttura regionale competente decreterà la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- l'importo massimo di finanziamento concedibile con il mutuo;
- la misura del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto;
- la durata massima del mutuo;

e ne darà comunicazione all'interessato secondo quanto previsto al precedente capoverso.

Il soggetto richiedente, entro 45 giorni dal ricevimento del decreto di concessione del contributo regionale, dovrà trasmettere alla Regione (al medesimo recapito di presentazione della domanda di contributo) la seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione del contributo regionale alle condizioni e nei termini previsti dal decreto dirigenziale di assegnazione;
- Codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143

(n.b. I soggetti diversi dagli Enti Pubblici devono in alternativa trasmettere delega alla Regione Lombardia per la generazione del C.U.P. secondo il modello allegato).

Il Codice Unico di Progetto è obbligatorio per i progetti di investimento pubblico a partire dall'1 gennaio 2003, è una sorta di «codice fiscale» del progetto ed è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri.

Tale codice dovrà *obbligatoriamente* essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento.

L'assegnazione del C.U.P. avviene inserendo pochi dati per

via telematica, collegandosi al sito web del C.I.P.E.: www.cipecomitato.it/cup.asp.

Una copia semplice della documentazione di cui sopra deve essere trasmessa anche all'Istituto per il Credito Sportivo (al medesimo recapito di cui al precedente punto 4.2).

Successivamente l'Istituto delibererà, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

7. COME VIENE EROGATO IL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario in maniera differenziata, in funzione della scelta effettuata dallo stesso nella richiesta di contributo presentata, e precisamente:

- Nel caso in cui il richiedente abbia optato per un contributo in conto interessi *pro rata*, il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita dalla Regione).
- Nel caso in cui il richiedente abbia optato per un contributo in conto interessi **attualizzato**, l'erogazione dell'agevolazione regionale verrà effettuata dall'Istituto direttamente ai mutuatari dopo la stipula del contratto di mutuo, in 2 rate:
 - Una prima rata di acconto del 50% ad inizio dei lavori. Ai fini dell'erogazione della prima rata di acconto, l'Istituto acquisisce la documentazione costituita dal verbale di inizio dei lavori e del contratto di appalto (entrambi i documenti devono essere in originale o in copia conforme).
 - Una seconda ed ultima rata a saldo del 50% a fine lavori. Ai fini dell'erogazione della seconda ed ultima rata a saldo, l'Istituto acquisisce la documentazione di fine lavori, ossia il verbale di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di collaudo (se previsto) ed i documenti comprovanti la spesa sostenuta (anche in questo caso i documenti devono essere in originale o in copia conforme).

Oltre alla documentazione sopra indicata, l'Istituto dovrà acquisire anche della documentazione fotografica dalla quale si evincano le strutture realizzate oggetto di contributo regionale.

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

8. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.

I contributi regionali in conto interessi assegnati ai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, potranno essere revocati dal dirigente competente della Giunta regionale della Lombardia nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dei termini di seguito specificati:
 - a) Il contratto di mutuo deve essere sottoscritto entro 5 mesi dalla data di comunicazione del contributo regionale per i progetti di importo fino a 200.000 euro ed entro 8 mesi per i progetti di importo superiore a 200.000 euro;
 - b) Gli interventi devono essere ultimati entro e non oltre la fine del 4° esercizio successivo a quello nel quale viene assunto l'impegno della spesa da parte di Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale n. 34/78.

Nel caso in cui non vengano rispettati i tempi sopra indicati ed in presenza di un'adeguata motivazione che dimostri che il ritardo non dipende dalla volontà del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una deroga da parte della Dirigenza competente.

- Realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- Realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);

- Mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale;
- Mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle opere ammesse al contributo.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale 26/2002;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta regionale della Lombardia;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti di Regione Lombardia competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

10. ELEMENTI SPECIFICI

FINANZA DI PROGETTO: Per la realizzazione, da parte di soggetti pubblici, di interventi mediante il ricorso alla finanza di progetto o ad altri strumenti di finanza strutturata, il contributo regionale sarà a valere sulla eventuale quota di contribuzione a carico dell'ente pubblico.

RISORSE DISPONIBILI: Le risorse del Fondo Regionale previste per il presente bando ammontano a 10 milioni di euro.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi del presente bando.

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO: L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime *de minimis* ai sensi del regolamento CE 1998/2006.

GARANZIE: I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e nel caso di contributo pro rata, dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione.

L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo.

Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo.

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO: Le opere ammesse al contributo regionale a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui al presente bando, devono essere realizzate nel rispetto dei tempi di seguito indicati:

- **Inizio dei lavori:** entro e non oltre 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto.
- **Termine dei lavori:** entro e non oltre la fine del 4° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

11. A CHI RIVOLGERSI PER AVERE INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere generale:

- telefonare al Call Center di Regione Lombardia (da lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 20.00) 840.00.00.01, al costo di uno scatto alla risposta per chi chiama con telefono fisso dalla Lombardia 02-67087474 negli altri casi (per chi chiama da cellulari o da fuori regione)
- consultare il sito internet www.sport.regione.lombardia.it
- rivolgersi direttamente ai seguenti sportelli di SpazioRegione:

SEDI E ORARI DEGLI SPAZIOREGIONE DELLA LOMBARDIA

	Indirizzo	e.mail	fax	orario di apertura
MILANO	Via Taramelli, 20 Via Filzi, 22	spazioregione_milano@regione.lombardia.it	02-6765.5503	LU/GIO 9.00-18,30 – VE 9.00-15.00 – SA CHIUSO LU/GIO 9.00-18,30 – VE/SA 9.00-15.00
BERGAMO	Via XX Settembre, 18/A	spazioregione_bergamo@regione.lombardia.it	035-273213	LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
BRESCIA	Via Dalmazia, 92/94	spazioregione_brescia@regione.lombardia.it	030-347137	LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
COMO	Via Einaudi, 1	spazioregione_como@regione.lombardia.it	031-265896	LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
CREMONA	Via Dante, 136	spazioregione_cremona@regione.lombardia.it	0372-457167	LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
LECCO	C.so Promessi Sposi, 132	spazioregione_lecco@regione.lombardia.it	0341-250263	LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
LEGNANO	Via Felice Cavallotti, 11/13	spazioregione_legnano@regione.lombardia.it	0331-441066	LU/GIO 9.00-12.00/14.30-16.30 – VE 9.00-12.00
LODI	Via Hausmann, 7	spazioregione_lodi@regione.lombardia.it	0371-31707	LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
MANTOVA	C.so Vittorio Emanuele, 57	spazioregione_mantova@regione.lombardia.it	0376-223019	LU/MA/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 ME/VE 9.30-12.30
MONZA	Via Cernuschi, 8	spazioregione_monza@regione.lombardia.it	039-321266	LU/GIO 9.30-12.00/14.30-16.30 – VE 9.00-12.00
PAVIA	V.le Cesare Battisti, 150	spazioregione_pavia@regione.lombardia.it	0382-35177	LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30
SONDRIO	Via del Gesù, 17	spazioregione_sondrio@regione.lombardia.it	0342-512427	LU/MA/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – ME/VE 9.30-12.30
VARESE	V.le Belforte, 22	spazioregione_varese@regione.lombardia.it	0332-331038	LU/VE 9.30-12.30 – MA/ME/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30

Per informazioni di carattere tecnico è necessario rivolgersi alla struttura competente della Giunta regionale:

Responsabile del procedimento:

- Dirigente Unità Organizzativa Infrastrutture Impianti e Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera
- Arch. Benedetta Sevi – tel. 02/67654377 – fax: 02/67656099
- e-mail: benedetta_sevi@regione.lombardia.it

Referenti per il presente bando:

- Professionista per lo sviluppo dell'impiantistica
- Ing. Giovanni Brighi – tel. 02/67652084 – fax: 02/67656099
- e-mail: giovanni_brighi@regione.lombardia.it
- Sig. Dorianò Brenna – tel. 02/67652384 – fax: 02/67656099
- e-mail: doriano_brenna@regione.lombardia.it

Per informazioni in merito alle domande di contributo già presentate sul presente bando ed ai finanziamenti connessi è necessario rivolgersi all'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO:

- tel. 06/3249821 – fax: 06/3236292
- NUMERO VERDE: 800-298278
- e-mail: info@creditosportivo.it sito web: www.creditosportivo.it

MODELLO DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
 Direzione Generale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza
 Via Rosellini, n. 17
 20124 Milano

e p.c. All'Istituto per il Credito Sportivo
 Ufficio di Rappresentanza di Milano
 Via Santa Tecla, 5 – scala A Terzo Piano
 20122 Milano

Oggetto: Richiesta di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'istituto per il credito sportivo di cui alla l.r. 26/2002 – articolo 10 comma 3 per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva.

BANDO ANNO 2008

Il sottoscritto nella sua qualità
 di legale rappresentante/responsabile del procedimento del

CHIEDE

Un contributo in conto interessi (indicare sotto il tipo di contributo che si preferisce)

- pro rata (ceduto a copertura di parte di ciascuna rata di mutuo)
 attualizzato (la cui somma viene erogata in 2 rate direttamente al beneficiario ad inizio lavori ed a fine lavori)
 a valere sul mutuo agevolato da richiedersi all'Istituto per il Credito Sportivo dell'importo di euro
 (indicare l'importo del mutuo),
 per la realizzazione di

da restituire in anni (indicare il numero degli anni – massimo 20)

ai sensi della l.r. 26/02 articolo 10 – comma 3 e a tal fine acconsente, ai sensi del d.lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti per le esclusive esigenze correlate alle procedure per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi previsti dalla l.r. 26/2002.

Al fine di valutare preliminarmente la presente richiesta di contributo, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

1. Il soggetto richiedente è proprietario delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?
 SI NO
2. Il soggetto richiedente è gestore delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?
 SI NO
3. Nel caso in cui la presente domanda venga fatta da soggetto titolare della gestione dell'impianto/i, indicare di seguito la denominazione del soggetto proprietario

4. I lavori per la realizzazione delle opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già iniziati?
 SI NO
5. Per le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già stati richiesti contributi alla Regione Lombardia?
 SI NO
6. Le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti?
 SI NO
7. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento sono/saranno di uso pubblico, ossia possono/potranno essere utilizzate dai cittadini indistintamente?
 SI NO
8. A quanto ammonta il costo complessivo del progetto (comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc.) per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda?: euro
9. L'intervento per il quale viene richiesto il contributo fa parte di un «Programma di Sviluppo Turistico» approvato ai sensi della legge regionale 15/2007 (testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) articolo 4 comma 5?
 SI NO
10. Il progetto allegato alla presente domanda è
 PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO
11. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di abbattimento delle barriere architettoniche? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)
 SI NO
12. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di adeguamento alle normative sulla sicurezza? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti)
 SI NO

*Timbro e Firma del Responsabile del Procedimento
 o del Legale Rappresentante*

- 13. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la posa in opera di copertura per un impianto sportivo esistente che ne è sprovvisto e/o la realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto sportivo esistente che ne è privo?
 SI NO
- 14. Il progetto per il quale si richiede contributo riguarda in maniera esclusiva impianti sportivi aventi un costo di gestione inferiore ad € 2.000,00 annui?
- 15. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la realizzazione di opere che consentiranno l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito (pannelli solari termici, pannelli solari foto-voltaici, generatori eolici, ecc.) per la gestione dell'impianto sportivo?
 SI NO
- 16. Il progetto per il quale si richiede contributo comprende opere di sostituzione del fondo esistente in erba naturale con fondo in erba sintetica?
 SI NO
- 17. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento hanno/avranno una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo) prevalentemente di tipo
 COMUNALE SOVRACOMUNALE
- 18. Il progetto per il quale si richiede contributo è relativo:
 - a) esclusivamente alla realizzazione di nuovi impianti sportivi
 - b) esclusivamente ad interventi su impianti sportivi esistenti
 - c) tanto alla realizzazione di nuovi impianti sportivi, quanto ad interventi su impianti sportivi esistenti
- 19. Con riferimento alle opere da realizzare con il progetto di cui trattasi, indicare (a seconda che si tratti di interventi su impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti sportivi) quali sono le discipline sportive direttamente connesse:
 - Interventi su impianti esistenti
 - calcio a 11
 - calcio a 7
 - calcio a 5
 - pallavolo
 - pallacanestro
 - tennis
 - nuoto
 -
 -
 - Nuovi impianti sportivi
 - calcio a 11
 - calcio a 7
 - calcio a 5
 - pallavolo
 - pallacanestro
 - tennis
 - nuoto
 -
 -

Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente richiesta di contributo, i seguenti documenti di progetto:

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

- Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante
 nominativo:
 recapiti:
- Tecnico Progettista
 nominativo:
 recapiti:

Distinti saluti.
 Luogo e data

*Timbro e Firma del Responsabile del Procedimento
 o del Legale Rappresentante*

.....

Modello di delega a Regione Lombardia da parte di soggetti privati per la generazione del Codice Unico di Progetto.

(da trasmettere successivamente al decreto di assegnazione del contributo, secondo quanto previsto al punto 6 dell'allegato A al d.d.u.o. n. del novembre 2008)

Il sottoscritto nella sua qualità di legale rappresentante del

beneficiario di contributo regionale concesso ai sensi del decreto dirigenziale n. del, con la presente delega la Regione Lombardia – Direzione Generale Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza, a procedere alla generazione del Codice Unico di Progetto previsto dalla legge n. 3/2003, quale soggetto concentratore ai sensi della delibera CIPE n. 143/02 punto 1.4.2, per l'intervento sotto specificato, oggetto di assegnazione di contributo regionale.

Resta inteso che il soggetto delegato (c.d. concentratore) comunicherà al titolare dell'intervento, nonché al CIPE, il CUP generato attraverso l'apposita procedura telematica.

- a) Denominazione progetto:
- b) Costo complessivo del progetto: euro
- c) Importo di finanziamento da richiedere ad I.C.S.: euro
- d) Importo di contributo regionale assegnato: euro

Luogo e data

*Timbro e Firma del Responsabile del Procedimento
o del Legale Rappresentante*

.....

